

Messaggio

| numero | data | Dipartimento |
|-------------|-------------------|--------------------|
| 5838 | 26 settembre 2006 | CONSIGLIO DI STATO |

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 23 gennaio 2006 presentata da Eros N. Mellini "Ridimensionare la Sezione dei permessi e dell'immigrazione: ufficio degli stranieri e ufficio giuridico (posta n. 125 del Preventivo del Cantone)"

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

prendendo lo spunto dall'introduzione degli Accordi bilaterali sulla libera circolazione delle persone (ALCP) e dalla conseguente diminuzione del lavoro, il deputato Mellini, per la Deputazione UDC, chiede di procedere a una ragionevole riduzione delle spese correnti della SPI nella misura di 1 milione di franchi ca. all'anno.

PREMESSA

Prima di entrare nel merito della mozione è indispensabile illustrare brevemente l'attività e gli effettivi dell'Ufficio stranieri (US).

Ufficio degli stranieri, 49.80 unità (26.30 in sede e 23.50 in 7 uffici regionali)

Servizio comunitari

Esamina le istanze per le quali viene applicato l'ALCP.

Il numero del personale ha subito notevoli variazioni in funzione del flusso di lavoro passando da 8.90 unità nel 2003 a 6.30 attualmente, di cui 0.5 unità assente per congedo non pagato.

Servizio Stati terzi

Esamina le domande ai sensi della Legge federale sulla dimora e il domicilio degli stranieri (LDDS) e delle relative ordinanze.

Con l'applicazione dell'ALCP non ha subito variazioni di rilievo né per quanto riguarda il numero del personale occupato, né in merito alla quantità delle pratiche trattate.

Dal 2002 ad oggi occupa 5.0 unità.

Servizio cancelleria

Gestisce principalmente il settore della spedizione (confezione dei permessi), delle informazioni/dichiarazioni e la gestione amministrativa del personale dell'US. Nel 2002 occupava 6.40 unità. Attualmente sono 6.5 di cui 1.0 assente per congedo non pagato.

Reparto casellario

Gestisce in particolare gli archivi di ca. 300'000 incarti, la modulistica e l'economato per l'intera SPI. Il numero massimo di personale occupato nell'ultimo quadriennio è di 7.20 unità (2003), mentre attualmente è di 5.50 unità.

Staff amministrativo

Gestisce lo sportello, il centralino telefonico e altri lavori amministrativi per tutti i Servizi dell'US. Da un massimo di 4.30 unità nel 2002 è passato a 3.0 attualmente, di cui 1.0 assente per congedo maternità.

Uffici regionali degli stranieri (URS)

Ricevono le domande per il rilascio dei permessi, curano la completezza degli atti e garantiscono il servizio allo sportello.

Agno: dal 2002 ad oggi 3.0 unità.

Bellinzona: da 4.40 unità nel 2002 a 3.5 attualmente.

Biasca: da sempre 1.0 unità.

Faido: 1.0 unità sino al 31.05.2004, poi ridotta del 50%. Per il restante 50% presta servizio presso l'UEF di Faido.

Locarno: da 4.50 unità nel 2002 a 3.0 attualmente.

Lugano: da 9.0 unità nel 2002 a 8.0 attualmente.

Mendrisio: dal 2002 al 2004 ha occupato 3.0 unità. Con l'aggregazione dell'URS di Chiasso, che era composto da due unità, dall'01.01.2005 le unità sono 4.0 poiché il relativo gerente (pensionato) non è stato sostituito.

CONSIDERAZIONI

In previsione dell'entrata in vigore dell'ALCP (1. giugno 2002), l'US ha modificato il proprio organigramma riducendo da 3 a 2 i servizi preposti alla trattazione delle pratiche, allora suddivisi per genere di permessi.

Sono stati creati il Servizio comunitari e il Servizio Stati terzi.

Dall'entrata in vigore degli ALCP, si è costantemente monitorato l'evolversi della situazione per quanto riguarda il numero di pratiche da gestire giornalmente. Preso atto della loro continua e regolare diminuzione, il Dipartimento delle istituzioni è intervenuto concretizzando una significativa riduzione del personale a seguito di cessazione, riduzione volontaria del tempo di lavoro o trasferimenti interni all'Amministrazione cantonale.

Sino ad oggi sono stati soppressi 9.60 posti di PPA (posti permanenti autorizzati – nomina), rispettivamente 2.5 unità di personale straordinario, per un risparmio di oltre 1 milione di franchi. Inoltre, tutte le numerose assenze per congedo maternità o congedo non pagato (mediamente 7 all'anno dal 2004), non vengono più sostituite con personale ausiliario, ma si procede con trasferimenti interni alla SPI.

Nell'ambito della riorganizzazione ci si è concentrati sugli URS. Dal 1. gennaio 2005 è stato soppresso l'URS di Chiasso trasferendo l'attività presso quello di Mendrisio.

Sono inoltre allo studio delle collaborazioni con altri uffici dello Stato (per esempio gli UEF) nelle zone periferiche ove l'attività di un solo funzionario si giustifica unicamente per garantire un servizio all'utenza decentralizzato, ma non per la mole di lavoro da svolgere. In questo modo si potrebbe razionalizzare l'utilizzazione del personale, rispettivamente la sua gestione in caso di assenze. In quest'ottica abbiamo già concretizzato l'istituzione di uno sportello unico concernente l'URS e L'UEF di Faido, al quale potrebbero seguire in futuro altri uffici dell'Amministrazione.

Ritenuto che l'ALCP prevede un diritto più esteso, rispetto alla LDDS per quanto riguarda il rinnovo dei permessi, vi è una significativa diminuzione del numero di permessi in scadenza fino al 31 maggio 2007 (da 1-2 anni a 5 anni per i frontalieri, da 1-2 anni a 2-5 anni per i dimoranti e da 3 a 5 anni per i domiciliati). Questa situazione, del tutto temporanea, muterà notevolmente a decorrere dal 1. giugno 2007, dove riprenderanno a fluire man mano e a pieno regime tutti i permessi soggetti a rinnovo, in particolare per frontalieri e di domicilio, passando, secondo le previsioni fissate dall'Autorità federale dalle 50'000 pratiche annuali a circa 73'000 nel 2007 e 85'000 nel 2008, senza tener conto dei nuovi permessi che verranno rilasciati, come pure del recente allargamento degli ALCP ai nuovi 10 Stati membri dell'UE.

Il principio dell'introduzione del sistema di gestione documentale elettronica degli incarti (SPI - GED) è stato accolto e dovrebbe concretizzarsi, nella sua prima fase, nel corrente anno. Al termine dei lavori di ripresa dei dati sono previste ulteriori riduzioni di personale.

Nel corso dell'anno saranno operativi un nuovo programma federale per la gestione degli stranieri (ZEMIS) e il nuovo permesso per stranieri formato carta d'identità. L'esperienza insegna che queste importanti novità potranno creare degli inconvenienti e dei rallentamenti iniziali nella trattazione degli incarti.

CONCLUSIONI

Per tutti questi motivi, una riduzione annua di ca. 1 milione di franchi delle spese correnti della SPI oltre a quanto già concretamente attuato, è improponibile in un momento in cui sono già annunciati ulteriori oneri di lavoro.

Il Consiglio di Stato intende comunque mantenere un costante monitoraggio sull'evoluzione di questo importante settore dell'Amministrazione, sviluppando altre sinergie operative all'interno del Dipartimento interessato.

Al riguardo siamo informati che questo Dipartimento ha recentemente costituito un Gruppo di lavoro interno il cui compito principale è quello di approfondire l'attuale organizzazione come pure le vigenti mansioni, e di proporre dei correttivi.

Per le considerazioni che precedono invitiamo codesto Gran Consiglio a respingere la proposta di cui alla mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, L. Pedrazzini

Il Cancelliere, G. Gianella

Annessa: Mozione 23.01.2006

MOZIONE

Ridimensionare la Sezione permessi e immigrazione: ufficio stranieri e giuridico (posta N° 125 del Preventivo)

del 23 gennaio 2006

Premessa

Con l'introduzione dei bilaterali 1 e della libera circolazione delle persone, è da supporre che il lavoro di questo ufficio sia sensibilmente diminuito. La relativa burocrazia può perciò, a nostro avviso, essere ridotta e razionalizzata (centralizzata).

Alla luce di quanto sopra citato, ci permettiamo inoltrare questa mozione

- **affinché si proceda ad una ragionevole riduzione (ca. 1,0 milione di franchi l'anno) delle spese correnti dell'Ufficio permessi della Sezione permessi e immigrazione.**

Per la Deputazione UDC:
Eros N. Mellini